

NON DIRMI CHE HAI PAURA

## Samia, che arrivò alle Olimpiadi, ma il fato fermò davanti a Lampedusa

**È** una storia vera quella di Samia Yusuf Omar, scricciolo di donna con l'animo da combattente che per un attimo è diventata famosa e poi è stata dimenticata. Giuseppe Catozzella ha scelto di darle voce, da quando, bambina, correva insieme all'amico Ali per le strade di Mogadiscio. Avrebbero dovuto odiarsi, perché erano di etnie diverse, invece le loro famiglie condividevano una sgangherata capanna di fango. Intorno a loro la guerra civile, la povertà, il mare in cui non ci si può tuffare perché in spiaggia ci sono i cecchini e i

fondamentalisti vietano ogni libertà, soprattutto alle donne. Samia, però, ha un talento unico: corre più veloce di tutti e punta a partecipare alle Olimpiadi di Pechino. È una piccola guerriera che si allena tra i detriti, soffocata dal burqa, sfidando il coprifuoco e il buio. Non confessa mai i suoi timori perché altrimenti, come le ha insegnato suo padre, «le cose di cui hai paura si credono grandi e pensano di poterti vincere». Nel 2008, a 17 anni, riesce a gareggiare alle Olimpiadi e, anche se arriva ultima, diventa un'eroina per tutte le donne musulmane, un simbolo di libertà e coraggio. Si ripromette di riprovarci, quattro anni dopo, a Londra, ma al ritorno nel suo Paese la situazione precipita: è costretta a fuggire in Etiopia, e poi verso l'Occidente, affrontando lo stesso terribile viaggio che tentano centinaia



Giuseppe Catozzella, 37 anni

di migliaia di migranti. Ottomila chilometri di deserto, tre prigionieri, 18 mesi per arrivare a Tripoli e poi il barcone per Lampedusa. Il sogno di Samia si è spezzato in mare, a poche miglia dall'Italia, ma Catozzella, aiutato dai ricordi della sorella Hodan e di chi l'ha incontrata, è riuscito a farla rivivere, ridandoci tutta l'intensità delle emozioni che la spingevano a non mollare mai.

Liana Messina

### CHI È GIUSEPPE CATOZZELLA

È nato a Milano, ma dopo la laurea in Filosofia si è trasferito per qualche anno a Sydney, Australia. Dopo essere ritornato nella sua città, ha iniziato a scrivere inchieste e reportage per il settimanale *L'Espresso*, per *Sette*, il magazine del *Corriere della Sera*, per il sito *milanomafia.com* e ha collaborato con la trasmissione *Le iene*. Dopo la pubblicazione di diversi racconti, nel 2008 è uscito il suo primo romanzo, *Espianti* (Transeuropa), seguito nel 2011 da *L'Alveare* (Rizzoli), che ha avuto diverse trasposizioni in teatro ed è diventato anche una fiction per la tv (*L'assalto*). Anche questo suo ultimo romanzo, tra i dodici selezionati per il Premio Strega, diventerà presto un film.

Leonardo Cendamo / rosebud2



**Non dirmi che hai paura, di Giuseppe Catozzella, Feltrinelli, 15 euro.**

### BARAONDA AMERICANA



Humour caustico in questi racconti, animati in modo frenetico ed esilarante da una folla di mediocri ambiziosi. Come il buono a nulla che cerca di sbarcare il lunario spacciandosi per balia di ricche e super trendy mamme di Manhattan. Una *middle class* su cui Lipsyte spara senza pietà.

**La parte divertente, di Sam Lipsyte, minimum fax, 15 euro.**

### INDAGINI CON IL PANCIONE



La scrittrice Erica, mentre aspetta due gemelli, non smette di indagare insieme al marito poliziotto Patrik. Questa volta lo fa per aiutare un giovane scrittore perseguitato dall'ombra antica di una sirena e da biglietti anonimi accompagnati da gigli bianchi.

**La sirena, di Camilla Läckberg, Marsilio, 18,50 euro.**

### STORIA D'AMORE E D'ARTE



Dedicato a chi ama gli amori che vanno contro il tempo. Quello di Sophie ed Édouard Lefèvre, pittore allievo di Matisse, si scontra contro gli orrori della Prima guerra mondiale, per poi intrecciarsi con quello di Liv e Paul, trentenni di oggi. A legare le storie c'è un dipinto.

**La ragazza che hai lasciato, di Jojo Moyes, Mondadori, 16 euro.**